

L'invitato americano Thompson, con rettifica di frontiera favorevole alla Colombia; con concessione a questa di alcuni vantaggi commerciali e colla assegnazione di una indennità di 25 milioni di dollari da pagarsi dagli Stati Uniti. La ratifica di questo Trattato fu approvata prontamente dal Senato colombiano; ma l'approvazione del Senato di Washington fu dilazionata, non volendosi accettare una espressione del 1° articolo che conteneva la manifestazione del rinascimento degli Stati Uniti per quanto aveva potuto turbare l'amicizia fra le due Nazioni. Frattanto il ministro della Repubblica del Panamá Bunau Varilla, accreditato a Washington, subito dopo il riconoscimento della indipendenza di quella Repubblica, avea stipulato col Segretario di Stato Hay un Trattato che fu ratificato il 23 febbraio 1904 e che corrispondeva in tutto ai voleri del Governo americano, concedendo agli Stati Uniti in perpetuo e con facoltà di assoluta ed esclusiva amministrazione, il Canale da un mare all'altro, con una zona della profondità di dieci miglia lungo le due sponde; ed inoltre attribuendo agli Stati Uniti la proprietà della ferrovia e riconoscendo loro il diritto di intervento per tutelare la pace e l'ordine nello Stato di Panamá; e pattuendo infine una indennità da versarsi a questo Stato di dieci milioni di dollari e, dopo nove anni, un perpetuo canone annuo di 250.000 dollari. Nel 1921 fu approvata la ratifica del Trattato fra la Colombia e gli Stati Uniti del 1914; e così, nei rapporti fra i due paesi, cessò ogni incertezza tanto circa la indipendenza del Panamá quanto circa il regime del Canale. Qualche dubbio restò nei rapporti coi terzi Stati in